

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE "I GABBIANI" DEL
26 NOVEMBRE 2019

Il giorno 26 novembre 2019 alle ore 18.00, presso i locali del Centro di Aggregazione Sociale "I gabbiani", in via Carave 1 a Santa Caterina dello Ionio, si è svolta l'assemblea dei soci per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Approvazione verbale seduta precedente
- Approvazione modifiche apportate allo Statuto
- Indizione elezioni per il rinnovo degli organismi dirigenti per il triennio 2020-2022

A coordinare i lavori assembleari, sono presenti Giovanni Aversa (Presidente), Elisa Criniti, (Vicepresidente), Antonio Albano (Segretario), Domenico Carioti (Componente), Concetta Romeo (Componente), Concetta Geracitano (Componente), Cosimo Caristo (Componente), (Componente), Crescenzo Sansotta (Componente).

Il Presidente, dopo aver dichiarato aperta la seduta, ha introdotto il primo punto all'ordine del giorno inerente l'approvazione del verbale della seduta precedente che ha visto l'assemblea essere favorevole all'unanimità.

L'attenzione è stata poi incentrata sul secondo punto, riferito alle modifiche apportate allo Statuto del Centro in linea con le disposizioni dello Statuto Nazionale ARCI e quelle del Codice del Terzo Settore. Il Presidente ha lasciato spazio a Domenico Carioti, membro del Consiglio Direttivo e della ristretta commissione che ha analizzato lo Statuto e ha apportato le dovute integrazioni che di fatto non hanno stravolto il documento. Sin dalla sua costituzione, il Centro aderisce all'associazione ARCI che col numero 30 risulta iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni a Promozione Sociale. Per tale ragione con decreto del 23 dicembre 2015, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche il Centro stesso è stato iscritto, col numero 4470, al suddetto Registro, come articolazione territoriale ARCI. Le modifiche, necessarie per il prosieguo delle attività e degli scopi prefissati dalla struttura, hanno quindi riguardato essenzialmente la denominazione dell'ente nella quale, dalla data odierna, compare l'acronimo APS (a promozione sociale). È seguito un dibattito durante il quale si registra l'intervento del socio Fortunato Colubriale che ha ribadito la necessità delle modifiche apportate e si è soffermato su alcune questioni inerenti la vita quotidiana del Centro. L'assemblea, dopo aver ascoltato la lettura degli articoli dello Statuto, ha approvato all'unanimità le modifiche apportate.

In riferimento al terzo punto all'ordine del giorno, i soci sono stati chiamati a definire tempi e modalità di svolgimento delle elezioni per il rinnovo degli organismi dirigenti per il triennio 2020-2022 così come previsto dall'art.15 dello Statuto. Dal dibattito è emersa la volontà, così come era avvenuto nell'ultima tornata elettorale, di nominare i membri dei nuovi organismi attraverso la votazione delle liste di candidati che dovranno essere presentate entro le ore 20.00 del 12 dicembre 2019, ciascuna allegata da un programma che la squadra intende seguire. Le elezioni, invece, si svolgeranno domenica, 15 dicembre 2019 dalle ore 16.00 alle ore 19.00 presso i locali del Centro di Aggregazione Sociale "I gabbiani".

Alle ore 19.25, i lavori assembleari si intendono conclusi. Il Segretario procede alla stesura del verbale e ne dà lettura ai presenti. Lo stesso viene pubblicato nell'albo del Centro per un periodo di sette giorni.

Santa Caterina dello Ionio, 26 novembre 2019

IL SEGRETARIO

Antonio Albano



IL PRESIDENTE

Giovanni Aversa



**CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE aps
"I GABBIANI"**

**S. CATERINA DELLO IONIO
CATANZARO**

S T A T U T O

DEFINIZIONI E FINALITA'

ART. 1

Il CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE "I GABBIANI" con sede legale in Via Carave 1 in Santa Caterina dello Ionio (CZ), iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale, è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apolitico, a carattere volontario, democratico e antifascista ed ha durata illimitata.

Non persegue finalità di lucro.

ART.2

La denominazione sociale del centro è

"CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE APS 'I GABBIANI'".

L'acronimo 'APS' significa 'a promozione sociale'.

Il Centro aderisce all'Associazione ARCI, di cui adotta la tessera associativa nazionale quale propria tessera sociale, conservando autonomia programmatica ed amministrativa.

Può aderire ad altre Associazioni riconosciute.

ART.3

Lo scopo principale del Centro è quello di promuovere socialità, mutualismo, partecipazione e sviluppo del senso di comunità, nonché servizi verso gli anziani e verso le categorie più deboli di cittadini, contribuendo in tal senso alla crescita culturale e civile dei propri soci come dell'intera comunità per una più completa formazione umana e sociale.

Sono potenziali settori di intervento del Centro, tutti i campi in cui è possibile maturare esperienze culturali, artistiche e ricreative al fine di combattere ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine.

Sono finalità:

- La promozione del benessere delle persone e il riconoscimento del diritto alla felicità.
- La promozione della cultura e delle sue forme espressive (arte, musica, teatro...).
- La promozione del volontariato inteso come partecipazione democratica alle azioni di solidarietà, di cooperazione e di cittadinanza, sia a livello locale che internazionale.
- La promozione di un approccio di genere verso il mondo associativo attraverso la piena valorizzazione delle potenzialità delle donne e la lotta contro ogni forma di discriminazione e di violenza.
- L'affermazione della cultura alla legalità e il contrasto alla mafia e alla criminalità organizzata.
- La promozione dei diritti delle persone anziane, adulti, adolescenti e bambini.

- Il contrasto a ogni forma di disagio, esclusione, emarginazione, discriminazione, razzismo, xenofobia, omofobia, sessismo, intolleranza, violenza e censura.
- La promozione e la pratica delle forme di servizio civile universale e regionale e di impiego nei progetti all'estero previste dalla legislazione nazionale, dalle legislazioni regionali e da quella europea.
- L'impegno a favore della realizzazione di una società ecosostenibile e il sostegno alla formazione di una coscienza ambientale.

ART. 3-bis

Il Centro, oltre alle finalità di cui all'art.3 del presente Statuto, si uniforma a quanto previsto dall'art.5 del Codice del Terzo Settore (dlgs. del 3 luglio 2017 n.117).

I SOCI

ART.4

Gli aspiranti soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando le proprie generalità.

Può diventare socio chiunque approvi le finalità dell'Associazione, si riconosca nello Statuto, rispetti le norme del regolamento interno e le deliberazioni degli organismi dirigenti.

Per acquisire il titolo di socio, è necessario il compimento del diciottesimo anno di età. Per i minori (e comunque non inferiori ai 14 anni), è indispensabile il consenso dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale.

E' compito del Consiglio Direttivo esprimersi, entro un massimo di trenta giorni dalla richiesta di adesione, in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti soci siano in possesso dei requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, al nuovo socio verrà consegnata la tessera sociale dell'Arci Aps e il suo nominativo verrà annotato nel libro dei Soci.

In caso di rigetto motivato della domanda, da parte del Consiglio, comunicato entro il termine utile o non comunicato entro lo stesso termine, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente, il quale investirà della questione l'assemblea alla sua prima convocazione.

ART.5

I soci hanno diritto a:

- Frequentare i locali del Centro e partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dallo stesso.
- Riunirsi in assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti il Centro.
- Discutere e approvare i rendiconti.
- Eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto al voto in assemblea i soci titolari della tessera sociale per l'anno in corso.

ART.6

I soci sono tenuti a:

- Versamento annuale della tessera sociale.

- Rispetto dello Statuto, delle norme del regolamento interno nonché delle delibere degli organismi dirigenziali e delle regole dettate dalle associazioni o enti ai quali il Centro aderisce.
- Mantenimento di un'irreprensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività del Centro e nella frequentazione della sede.

La quota sociale non costituisce titolo di proprietà o di partecipazione a proventi.
Non è rimborsabile o trasmissibile e verrà stabilita annualmente su proposta del Consiglio Direttivo e approvata dall'Assemblea dei Soci.

ART.7

I soci decadono per:

- Decesso.
- Mancato rinnovo della tessera sociale.
- Dimissioni presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.
- Espulsione per comportamenti non consoni o in contrasto con quelli indicati nell'art.6 del presente Statuto.
- Casi previsti dalla legge (scioglimento).

ART. 8

Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azioni disciplinari nei confronti del socio, in relazione alla gravità dell'infrazione commessa, attraverso il richiamo scritto, la sospensione temporanea, o l'espulsione per i seguenti motivi:

- Inosservanza delle disposizioni dello Statuto, del regolamento interno, delle deliberazioni degli organi sociali e delle regole dettate da altre associazioni o enti ai quali il Centro aderisce.
- Denigrazione del Centro, degli organi sociali e dei soci.
- Contrasto, attraverso qualsiasi modo, del buon andamento del Centro, ostacolandone lo sviluppo.
- Commissione o provocazione di gravi disordini durante le assemblee.
- Appropriazione indebita di atti, documenti o altro di proprietà del Centro.
- Commissione, in qualunque modo, di danni morali o materiali al Centro, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. L'eventuale danno dovrà essere risarcito.

Contro ogni provvedimento di sospensione ed espulsione è ammesso il ricorso al Collegio dei Garanti.

PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE

ART. 9

Il patrimonio sociale del Centro è indivisibile ed è costituito da:

- Beni mobili ed immobili di proprietà del Centro, iscritti nei relativi inventari.
- Contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi.

La consistenza aggiornata degli inventari è oggetto di passaggi di consegne alla fine di ogni mandato.

ART.10

L'esercizio sociale si intende dal 1 Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno. Il relativo rendiconto dovrà evidenziare, in modo analitico, costi e proventi e dovrà essere approvato dall'assemblea dei soci entro il 30 Aprile dell'anno successivo a quello di riferimento. Ulteriore deroga a tale data, può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

ART. 11

La previsione e programmazione preventiva dell'anno sociale successivo è deliberata dall'assemblea con attinenza alla formulazione delle linee generali di attività del Centro.

ORGANISMI SOCIALI

L'ASSEMBLEA

ART. 12

Partecipano all'assemblea generale tutti i soci che abbiano provveduto al rinnovo della tessera per l'anno in corso. Le riunioni dell'assemblea vengono ordinariamente convocate dal Consiglio Direttivo tramite avviso scritto, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno da esporsi in bacheca almeno otto giorni prima. L'assemblea generale dei soci può essere convocata in via straordinaria, oltre che dal Consiglio Direttivo, dal Presidente o da almeno un quinto dei Soci, per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione.

ART. 13

In prima convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione, invece, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno. Il voto è personale e, pertanto, non sono ammesse deleghe.

ART. 14

Eventuali modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento interno, sono di competenza dell'assemblea generale dei soci.

ART. 15

L'assemblea è presieduta dal Presidente o da un suo delegato facente parte del Consiglio Direttivo. Le votazioni avvengono per alzata di mano. Per l'elezione del Consiglio direttivo, invece, l'assemblea in apertura di seduta, sarà chiamata a decidere tempi e modalità delle elezioni stesse.

Le deliberazioni assembleari e i verbali delle riunioni del Comitato Direttivo dovranno essere esposti all'interno della sede sociale per un periodo di sette giorni.

ART. 16

L'assemblea generale dei soci:

- Approva le linee generali del programma di attività.
- Approva il rendiconto annuale.
- Delibera sulla previsione e programmazione dell'anno sociale successivo.
- Elegge il Consiglio Direttivo.
- Delibera sulle questioni attinenti la gestione sociale.
- Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge o dal presente Statuto alla sua competenza.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 17

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'assemblea dei soci e dura in carica tre anni. E' composto da nove membri di cui 2 donne e il sindaco pro tempore di Santa Caterina dello Ionio o un suo delegato.

ART. 18

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno

- Presidente: è il rappresentante legale del Centro, convoca e presiede il Consiglio e, in casi di urgenza, può assumere provvedimenti di normale competenza del Consiglio Direttivo che dovranno essere sottoposti a ratifica nella prima riunione di consiglio utile.
- Vice Presidente: coadiuva il Presidente e, in caso di assenza di questi, ne assume le mansioni.
- Segretario: cura gli aspetti amministrativi del Centro, redige i verbali delle sedute consiliari e assembleari. Presiede il consiglio in assenza di Presidente e Vicepresidente.

Il Consiglio Direttivo può, inoltre, distribuire o delegare nel suo interno altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività del Centro.

Nell'ambito delle proprie funzioni, il Consiglio Direttivo, può avvalersi, per compiti operativi, organizzativi o di consulenza, di commissioni di lavoro, da esso nominate, composte dai soci.

ART. 19

Compiti del Consiglio Direttivo sono

- Eseguire le delibere dell'assemblea.
- Formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'assemblea.
- Predisporre il rendiconto annuale.
- Predisporre la previsione e programmazione dell'anno sociale da sottoporre all'assemblea.
- Deliberare sull'ammissibilità dei soci.

- Deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei soci.
- Stipulare tutti gli atti ed i contratti inerenti le attività del Centro.
- Curare la gestione di tutti i beni mobili ed immobili di proprietà o affidati al Centro.
- Decidere le modalità di partecipazione del Centro alle attività organizzate da altri associazioni o enti, compatibili con i principi ispirati dal presente Statuto.
- Presentare all'assemblea, alla scadenza del proprio mandato, una relazione complessiva sull'attività svolta.

ART. 20

Il Consiglio Direttivo si riunisce periodicamente, in un giorno prestabilito, senza necessità di ulteriore avviso e straordinariamente quando ne facciano richiesta almeno quattro consiglieri, o su convocazione del Presidente. Le sedute sono valide quando intervengono la maggioranza dei consiglieri. Le delibere sono valide quando vengono approvate a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Le votazioni generalmente sono palesi, ma possono anche svolgersi a scrutinio segreto. Delle deliberazioni viene redatto apposito verbale a cura del Segretario, che lo firma insieme al Presidente. Tale verbale è conservato agli atti ed è a disposizione dei soci che richiedono di consultarlo.

ART. 21

Il Consiglio Direttivo affida ad uno o più soci di fiducia la gestione del Centro.

ART. 22

I consiglieri sono tenuti a partecipare a tutte le riunioni, sia ordinarie che straordinarie.
 Il consigliere, che ingiustificatamente non si presenta a tre riunioni consecutive, decade.
 Il consigliere decaduto o dimissionario è sostituito dal primo dei non eletti e nella prima riunione di Consiglio utile, i componenti ne prendono atto.
 I componenti originari sostituibili sono tre. Dopo tale soglia, il consiglio Direttivo decade.
 Il Consiglio Direttivo può dimettersi quando ciò sia deliberato da 4 consiglieri.
 Il Presidente uscente rimane in carica per la normale amministrazione, fino alla convocazione della assemblea per nuove elezioni, che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla decadenza del Consiglio Direttivo.

COLLEGGIO DEI GARANTI E REVISORI

ART. 23

Il Collegio dei Garanti è composto da un numero dispari di componenti diverso da uno. Viene chiamato a giudicare su eventuali divergenze o questioni nate all'interno del Centro, sulle violazioni dello Statuto e del regolamento interno e sull'inosservanza delle delibere. Può deliberare l'espulsione dei soci deferiti ai sensi dell'art. 8. Il Collegio decide a maggioranza assoluta dei suoi membri, riunendosi ogni qualvolta viene chiamato in causa.



ART. 24

Il Collegio dei Revisori è composto da tre membri. Ha il compito di controllare tutta l'attività amministrativa e finanziaria del Centro, nonché di verificare l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo. Relaziona al Consiglio Direttivo e all'assemblea. Si riunisce almeno tre volte l'anno e straordinariamente ogni qualvolta viene chiamato in causa dal Consiglio Direttivo.

ART. 25

Le cariche di Componente del Consiglio Direttivo, di Revisore e di Garante sono incompatibili tra di loro. I Revisori ed i Garanti hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo, con voto consuntivo.

NORME DI SCIoglIMENTO

ART. 26

Fatto salvo quanto previsto dall'art.49 del Codice del Terzo Settore, la decisione di scioglimento deve pervenire da almeno i quattro quinti dei presenti in Assemblea valida, alla presenza della maggioranza assoluta dei soci. Qualora non dovesse essere raggiunta tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento sarà deliberato da un'assemblea appositamente convocata. Il patrimonio, dedotte le passività, sarà devoluto, previo parere dell'ufficio regionale o provinciale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva diversa disposizione di legge, ad altri enti del Terzo Settore aderenti ad ARCI aps, in base alle modalità stabilite da un collegio di liquidatori appositamente costituito. La stessa procedura si applica in caso di cancellazione dal RUNTS ai sensi dell'art.50 CTS.

È esclusa qualsiasi ripartizione tra i soci.

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 27

Per quanto non previsto dal presente Statuto o dal regolamento interno, si fa riferimento al Codice Civile, al Codice del Terzo Settore, allo Statuto Nazionale ARCI aps e alle leggi vigenti nel territorio italiano.

IL SEGRETARIO

Antonio ALBANO



**CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE APS
"I GABBIANI"**

Via Carave, 1 - S. CATERINA DELLO IONIO (CZ)

Cod. Fisc.: 97079130799

PEC: centrodiagggregazioneaps@i.gabbiani@pec.it

IL PRESIDENTE

Giovanni AVERSA



Elisa Criniti Criniti Elisabetta

Domenico Carioti Domenico Carioti

Crescenzo Sansotta Crescenzo Sansotta

Concetta Romeo Romeo Concetta

Concetta Geracitano Concetta Geracitano

Cosimo Caristo Caristo Cosimo



AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANZARO

Registrato il 05/12/2019 al n° 2133
Sede 3^a Imposta versata Euro ESENTE



Il Funzionario
Vincenzo Arcidiacono

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be "V. Arcidiacono".

